

Iniziative in corso

GESTIONE DIRETTA O AFFIDATA

Titolo:	Riabilitazione della rete idrica di Amman
Tipo iniziativa:	ordinaria
Gestione:	diretta
Settore:	idrico
Importo deliberato:	euro 17.662.078
Tipologia:	credito d'aiuto
Ente esecutore:	DGCS

Titolo:	<i>Economic Reform and Development Loan (ERDL III)</i>
Tipo iniziativa:	ordinaria
Gestione:	diretta
Settore:	infrastrutture economiche
Importo deliberato:	euro 10.329.138
Tipologia:	credito d'aiuto
Ente esecutore:	DGCS

Titolo:	Sostegno alle piccole e medie imprese
Tipo iniziativa:	ordinaria
Gestione:	diretta/affidata a Organismi Internazionali
Settore:	PMI
Importo deliberato:	euro 10.396.363 (di cui 9.296.224 a credito e 1.100.139 a dono)
Tipologia:	credito d'aiuto/dono
Ente esecutore:	DGCS/UNIDO

Titolo:	<i>Community Infrastructure Programme</i>
Tipo iniziativa:	ordinaria
Gestione:	diretta
Settore:	multisetoriale
Importo deliberato:	euro 23.792.652
Tipologia:	credito d'aiuto
Ente esecutore:	DGCS

Titolo:	Equipaggiamento del Laboratorio Centrale del Ministero della Sanità
Tipo iniziativa:	ordinaria
Gestione:	diretta
Settore:	assistenza tecnica
Importo deliberato:	euro 8.779.767 (di cui 7.746.853 a credito e 1.032.914 a dono)
Tipologia:	credito d'aiuto/dono
Ente esecutore:	DGCS

Titolo:	Rafforzamento della Protezione Civile nel settore della lotta agli incendi
Tipo iniziativa:	ordinaria
Gestione:	affidata a imprese
Settore:	Pubblica Amministrazione
Importo deliberato:	euro 4.821.594 (di cui 4.496.531 a credito e 325.063 a dono)
Tipologia:	credito d'aiuto/dono
Ente esecutore:	DGCS/IVECO
Titolo:	Istituzione di un Centro Servizi per il settore tessile e delle confezioni
Tipo iniziativa:	ordinaria
Gestione:	diretta
Settore:	PMI
Importo deliberato:	euro 2.313.727
Tipologia:	dono
Ente esecutore:	DGCS

Iran

La qualità delle relazioni bilaterali raggiunta con l'Iran negli ultimi anni ha indotto il Governo italiano a formalizzare, nel corso della visita del Ministro degli Esteri a Teheran nel marzo 2000, l'apertura di un canale di cooperazione con il Paese, che fino ad allora non aveva beneficiato dei finanziamenti in base alla Legge 49/87. Oltre alle iniziative d'emergenza realizzate in favore delle popolazioni colpite da calamità naturali (inondazioni, terremoto), nel 2002 la Cooperazione italiana è intervenuta in Iran anche a sostegno dei settori agricolo e delle infrastrutture sociali.

Iniziative in corso

GESTIONE DIRETTA O AFFIDATA

Titolo:	Assistenza tecnica al Ministero dell'Agricoltura
Tipo iniziativa:	ordinaria
Gestione:	diretta
Settore:	agro-alimentare
Importo deliberato:	euro 64.000
Tipologia:	dono
Ente esecutore:	DGCS
Titolo:	Contributo volontario - Appello globale 2001
Tipo iniziativa:	ordinaria
Gestione:	affidata a Organismi Internazionali
Settore:	infrastrutture sociali
Importo deliberato:	euro 5.164.569
Tipologia:	dono
Ente esecutore:	UNHCR
Titolo:	Emergenza inondazioni nelle regioni settentrionali del Golestan
Tipo iniziativa:	emergenza
Gestione:	affidata a Organismi Internazionali
Settore:	multisetoriale
Importo deliberato:	euro 516.000
Tipologia:	dono
Ente esecutore:	UNDP
Titolo:	Sostegno alle popolazioni colpite dal terremoto
Tipo iniziativa:	emergenza
Gestione:	diretta
Settore:	multisetoriale
Importo deliberato:	euro 1.308.000
Fondo in loco:	euro 948.000
Tipologia:	dono
Ente esecutore:	DGCS

Iraq

Negli ultimi anni gli interventi della Cooperazione italiana in Iraq si sono concentrati in massima parte nella realizzazione di iniziative d'emergenza. Sul piano multilaterale sono stati inviati medicinali e aiuti alimentari tramite finanziamenti a Organismi Internazionali (PAM, CICR, UNICEF, ECHO), mentre sul piano bilaterale sono stati realizzati interventi soprattutto nel settore sanitario. Dal 1999, infatti, è attivo un programma in gestione diretta finalizzato alla riabilitazione dell'ospedale *Al Nouman* di Baghdad. Le autorità irachene hanno chiesto l'estensione dell'intervento anche all'ospedale pediatrico *Al Khadimiya* di Baghdad.

Iniziative in corso

ONG PROMOSSE

Titolo:	SINDBAD - Con i bambini dell'Iraq - Gestione di un dispensario per le malattie gastrointestinali in Bassora
Settore:	sanità
Importo deliberato:	euro 14.874
Ente esecutore:	Un ponte per

Libano

L'Italia ha sostenuto il processo di pacificazione in Libano a partire dal 1983, mettendo a disposizione del Governo 30 milioni di dollari per un programma di ricostruzione di cui potessero beneficiare le diverse comunità etniche e religiose. Nel 1992, con il Consiglio libanese per lo Sviluppo e la Ricostruzione (CDR), si è definito un nuovo programma di cooperazione articolato in una serie di progetti riguardanti i settori prioritari dell'energia, delle telecomunicazioni, dei trasporti, delle risorse idriche, dell'ambiente, della sanità e della formazione.

Attualmente, le attività della Cooperazione italiana si basano sul *Memorandum* d'intesa firmato il 24 aprile del 1998, che prevede la concessione di crediti d'aiuto per circa 80 milioni di euro, nonché sulle *Agreed Minutes* firmate nel 1997. Il documento, oltre a confermare le iniziative in corso, tratteggia le linee del prossimo programma di cooperazione triennale che sarà finalizzato a ridurre il divario esistente fra le regioni urbane e quelle periferiche più disagiate.

Nel 2002 l'attività di cooperazione si è concentrata nel settore sanitario, in quello idrico, agroalimentare e di sviluppo delle PMI.

Nel settore sanitario è di particolare rilievo l'iniziativa denominata "Costituzione di un Centro di politica e ricerca sanitaria" il cui obiettivo è di attivare, all'interno del Ministero della Sanità libanese, un Centro di ricerca e documentazione sul sistema sanitario pubblico, al fine di rafforzarne le capacità di controllo e direzione. Il Centro fornisce, quindi, un importante supporto documentale alle decisioni e alle strategie di politica sanitaria del Governo libanese. Il programma di ricerca e documentazione, avviato nel 2001, ha consentito al Ministero della Sanità libanese di ottenere indicazioni utili nel campo dei prezzi dei farmaci, della spesa degli interventi cardio-chirurgici, nel settore dell'epidemiologia delle malattie tumorali, nonché di valutare l'introduzione di misure correttive sulla scorta delle raccomandazioni preparate dal Centro.

Studi e ricerche sulle politiche sanitarie nazionali sono affidati anche ad altre istituzioni locali (pubbliche e private).

Per quanto invece concerne il settore agricolo, si segnala l'iniziativa denominata "Sviluppo agricolo integrato nell'alta valle della Bekaa - Regione di Baalbeck-El Hermel". Si tratta di un intervento in linea con la politica del governo libanese di assistere le aree marginali. Obiettivo dell'iniziativa è, infatti, quello di contribuire alla riduzione del degrado sociale e ambientale, che ha comportato il peggioramento dello *standard* di vita della popolazione dell'alta valle della Bekaa, attraverso il sostegno all'agricoltura irrigua e alla formazione tecnica. L'iniziativa è realizzata in collaborazione con Caritas Liban e con lo IAM di Bari.

Iniziative in corso

GESTIONE DIRETTA O AFFIDATA

Titolo:	Costituzione di un Centro di politica e ricerca sanitaria
Tipo iniziativa:	ordinaria
Gestione:	diretta
Settore:	sanitario
Importo deliberato:	euro 1.531.913
Fondi in loco:	euro 711.750
Tipologia:	dono
Ente esecutore:	DGCS

Titolo:	Formazione permanente del personale infermieristico e diploma di infermiere educatore
Tipo iniziativa:	ordinaria
Gestione:	diretta
Settore:	formazione/sanitario
Importo deliberato:	euro 1.677.435
Fondi in loco:	euro 922.860
Tipologia:	dono
Ente esecutore:	DGCS

Titolo:	Potenziamento degli ospedali della <i>Palestinian Red Crescent Society (PRCS)</i>
Tipo iniziativa:	ordinaria
Gestione:	diretta
Settore:	sanitario
Importo deliberato:	euro 2.599.714
Fondi in loco:	euro 1.329.298
Tipologia:	dono
Ente esecutore:	DGCS

Titolo:	Sviluppo agricolo integrato nell'alta valle della Bekaa - Regione di Baalbeck-El Hermel
Tipo iniziativa:	ordinaria
Gestione:	diretta/affidata a Organismi Internazionali
Settore:	agroalimentare
Importo deliberato:	euro 1.745.624
Fondi in loco:	euro 506.128
Tipologia:	dono
Ente esecutore:	DGCS/Caritas Liban

Titolo:	Potenziamento dell'acquedotto di Beirut tramite la captazione e il sollevamento delle acque della sorgente di Fouar Antelias
Tipo iniziativa:	ordinaria
Gestione:	affidata a imprese
Settore:	idrico
Importo deliberato:	euro 12.484.829
Tipologia:	credito d'aiuto
Ente esecutore:	da definire
Titolo:	Realizzazione di un impianto di depurazione nella città di Zahle e dintorni
Tipo iniziativa:	ordinaria
Gestione:	affidata a imprese
Settore:	idrico
Importo deliberato:	euro 22.786.078
Tipologia:	credito d'aiuto
Ente esecutore:	da definire
Titolo:	Iniziativa post-conflitto in favore dei bambini e adolescenti vittime di guerra nel Sud Libano e nella Bekaa Occidentale
Tipo iniziativa:	ordinaria
Gestione:	affidata a Organismi Internazionali
Settore:	multisetoriale
Importo deliberato:	euro 325.544
Tipologia:	dono
Ente esecutore:	UNICEF

ONG PROMOSSE

Titolo:	Sostegno allo sviluppo socio-economico di Cana attraverso la formazione e l'assistenza tecnica
Settore:	multisettoriale
Importo deliberato:	euro 786.920
Ente esecutore:	APS
Titolo:	Salute riproduttiva, sviluppo sociale e promozione di attività generatrici di reddito in ambito rurale
Settore:	pianificazione demografica
Importo deliberato:	euro 796.599
Ente esecutore:	RC
Titolo:	Attività produttive di sostegno alla popolazione di Jezzine
Settore:	agro-alimentare
Importo deliberato:	euro 819.667
Ente esecutore:	RC
Titolo:	Progetto pilota in Akkar per l'istituzione di un servizio di emergenza medica
Settore:	sanità
Importo deliberato:	euro 849.055
Ente esecutore:	CISP

Libia

Le iniziative di cooperazione attualmente in corso in Libia si inseriscono nel quadro degli impegni indicati nel Comunicato italo-libico del 4 luglio 1998. Si tratta, in particolare, di interventi nei settori sanitario, della formazione e in agricoltura. Nell'aprile 2002 è stato inaugurato il Centro ortopedico di riabilitazione di Bengasi, per il quale la Cooperazione italiana aveva allocato circa 7 milioni di euro.

Tra le altre iniziative rilevanti vi è da segnalare la valorizzazione agricola di aree sminate nelle regioni di Sirte e Tobruk con la realizzazione di un centro pilota per l'allevamento di vacche da latte nella *Shabia* di Sirte, nonché di un centro di ricerca e sperimentazione agricola nella *Shabia* di El Batnan (Tobruk). Entrambi i progetti sono realizzati in collaborazione con lo IAO.

Iniziative in corso

GESTIONE DIRETTA O AFFIDATA

Titolo:	Valorizzazione agricola di aree sminate nelle regioni di Sirte e Tobruk
Tipo iniziativa:	ordinaria
Gestione:	diretta
Settore:	agro-alimentare
Importo deliberato:	euro 2.405.682
Tipologia:	dono
Ente esecutore:	DGCS
Titolo:	Assistenza a studenti libici
Tipo iniziativa:	ordinaria
Gestione:	diretta
Settore:	formazione
Importo deliberato:	euro 3.118.234
Tipologia:	dono
Ente esecutore:	DGCS

Marocco

La cooperazione allo sviluppo ha un ruolo importante nelle relazioni tra Italia e Marocco. I programmi in corso risalgono all'ultima riunione della Commissione mista italo-marocchina del 1992 e al Comitato di verifica del 1994. I successivi incontri bilaterali del 1998 e del 1999 hanno definito le strategie, fissato le modalità di intervento e messo a punto il tasso di concessionalità dei crediti d'aiuto in un nuovo contesto politico e procedurale di riferimento.

Il programma di cooperazione con il Marocco interviene nei settori prioritari per lo sviluppo socio-economico del Paese (agricoltura, sanità, istruzione, infrastrutture, approvvigionamento idrico) e raggiunge complessivamente un valore di circa 185,6 milioni di euro, di cui 160 a credito d'aiuto e 25,6 a dono. A tale ammontare si deve aggiungere un importo pari a 100 milioni di dollari generato dalle operazioni di conversione del debito verso l'Italia.

L'accordo per la conversione del debito, di cui il Marocco è stato il primo Paese a beneficiare, rappresenta l'aspetto più innovativo del programma di cooperazione italiano. A fronte dell'annullamento di una parte del debito, il corrispondente ammontare in valuta locale è stato utilizzato per realizzare progetti di sviluppo identificati da un Comitato di gestione bilaterale italo-marocchino. Tali progetti hanno riguardato la costruzione di scuole, strade rurali, centri sanitari periferici, perimetri per la produzione agricola irrigua, il miglioramento della distribuzione dell'acqua potabile nelle zone rurali e la gestione delle risorse idriche. Il programma, avviato nel 2000, si è concluso nel 2002.

Per quanto riguarda il settore delle infrastrutture sociali, una delle più importanti iniziative avviate nei primi mesi del 2002 ha riguardato la costruzione della litoranea *Rocade* Mediterranea, lungo la costa settentrionale del Marocco, finanziata dall'Italia con un contributo a credito d'aiuto di oltre 61.974.827 euro. Al finanziamento del progetto ha concorso anche l'Unione Europea.

Da segnalare, inoltre, il programma di interventi del valore complessivo di oltre 7 milioni di euro promosso dalle ONG a sostegno delle comunità delle province del Nord e delle zone rurali del Centro, vale a dire di quelle aree che fanno registrare un maggiore flusso migratorio verso l'Italia.

Iniziative in corso

GESTIONE DIRETTA O AFFIDATA

Titolo:	Realizzazione del tratto Ajdir-Ras Afrou della Rocade Mediterranea
Tipo iniziativa:	ordinaria
Gestione:	affidata a imprese
Settore:	infrastrutture
Importo deliberato:	euro 61.974.828
Tipologia:	credito d'aiuto
Ente esecutore:	consorzio Astaldi/Italstrade
Titolo:	Programma di sviluppo integrato alle piccole e medie imprese marocchine - Linea di credito open
Tipo iniziativa:	ordinaria
Gestione:	diretta/affidata a Organismi Internazionali
Settore:	sostegno alle PMI
Importo deliberato:	euro 15.493.707 a credito d'aiuto e 1.693.694 a dono
Tipologia:	credito d'aiuto/dono
Ente esecutore:	DGCS/UNIDO

ONG PROMOSSE

Titolo:	Progetto di appoggio alla pesca artigianale nella provincia di Nador
Settore:	agro-alimentare
Importo deliberato:	euro 969.178
Ente esecutore:	Movimento Africa '70
Titolo:	Programma di formazione e di sostegno tecnico e finanziario per la creazione di piccole e medie imprese nella zona di Tetouan
Settore:	PMI
Importo deliberato:	euro 825.353
Ente esecutore:	APS
Titolo:	Amalou Ighriben - Sviluppo umano a Khenifra
Settore:	multisetoriale
Importo deliberato:	euro 939.275
Ente esecutore:	COSPE
Titolo:	Sostegno all'artigianato nella provincia di Chefchaouen
Settore:	artigianato
Importo deliberato:	euro 563.721
Ente esecutore:	CESVI
Titolo:	Valorizzazione del patrimonio culturale della medina di Oujda
Settore:	multisetoriale
Importo deliberato:	euro 1.106.686
Ente esecutore:	Movimento Africa '70
Titolo:	Valorizzazione del potenziale ecoturistico per lo sviluppo economico e sociale nelle province di Chefchaouen
Settore:	multisetoriale
Importo deliberato:	euro 865.926
Ente esecutore:	MOVIMONDO
Titolo:	Progetto "Flouka" - Sviluppo della pesca artigianale nel villaggio di Imessouane
Settore:	agro-alimentare
Importo deliberato:	euro 1.126.147
Ente esecutore:	CMSR
Titolo:	Appoggio allo sviluppo della pesca artigianale, marittima e costiera nel porto mediterraneo di Cala Iris
Settore:	agro-alimentare
Importo deliberato:	euro 824.095
Ente esecutore:	CIC

Mauritania

I rapporti di cooperazione fra Italia e Mauritania hanno registrato nel tempo una positiva evoluzione, che è stata molto apprezzata dalle autorità mauritane. I settori di intervento, con finanziamenti a dono, hanno privilegiato la sicurezza alimentare (soprattutto nella forma di aiuti alimentari che generano fondi di contropartita), il buon governo, lo sviluppo del settore privato e la pianificazione territoriale, coerentemente con le priorità indicate dal Quadro strategico di lotta alla povertà (CSLP/DSRP), che il governo mauritano ha adottato all'inizio del 2001.

Nel 2002, infatti, la Cooperazione italiana ha avviato un programma di lotta alla povertà realizzato dall'UNDP con la partecipazione della Croce Rossa Italiana, finalizzato all'aumento della produzione agricola, attraverso la riabilitazione di opere idriche (piccole dighe) e lo sviluppo dell'allevamento a livello familiare. Mediante la creazione di un sistema di microcredito sono state inoltre promosse attività generatrici di reddito.

Nel quadro della riforma del sistema giudiziario avviata dal Governo della Mauritania, nel corso del 2002, presso l'IDLO a Roma, è stato realizzato un corso di formazione per 18 magistrati.

Quanto al debito estero, l'Italia vanta nei confronti della Mauritania crediti d'aiuto per 0,35 milioni di dollari. Trattandosi di crediti *de minimis* (ossia la cui esiguità fa sì che non siano soggetti a ristrutturazione), l'Italia ha partecipato all'ultimo *Club* di Parigi del marzo 2000 soltanto in qualità di osservatore. A seguito della decisione italiana di annullare anche tale categoria di crediti, sono stati firmati i relativi Accordi bilaterali di cancellazione nell'ottobre 2002 a Dakar, per un ammontare di 302.559 dollari. Le somme saranno utilizzate per iniziative di lotta alla povertà.

Iniziative in corso

GESTIONE DIRETTA O AFFIDATA

Titolo:	Programma di lotta alla povertà e di sicurezza alimentare
Tipo di iniziativa:	ordinaria
Gestione:	affidata a Organismi Internazionali
Settore:	multisetoriale
Importo deliberato:	euro 1.356.542
Tipologia:	dono
Ente esecutore:	UNDP/Croce Rossa Italiana

Titolo:	Corso di formazione di 18 magistrati
Tipo di iniziativa:	ordinaria
Gestione:	affidata a Organismi Internazionali
Settore:	formazione
Importo deliberato:	euro 170.000
Tipologia:	dono
Ente esecutore:	IDLO

ONG PROMOSSE

Titolo:	Sostegno alla pianificazione urbana e al trasferimento tecnologico per il comune e il porto di Nouadibou
Settore:	multisetoriale
Importo deliberato:	euro 1.078.079
Ente esecutore:	Movimento Africa '70

Siria

Il programma di cooperazione in corso con la Siria è disciplinato dal *Memorandum* d'intesa firmato a Damasco il 23 novembre 2000, il quale prevede per l'Italia un impegno finanziario di 84,2 milioni di euro di cui 58,4 a credito d'aiuto e 35,8 a dono. L'Italia, in questo modo, si pone al primo posto tra i Paesi donatori della Siria. Il programma in questione prevede interventi in aree che tradizionalmente impiegano una larga parte della popolazione attiva siriana o che in prospettiva possono divenire trainanti per l'economia del Paese. Tali interventi riguardano, quindi, il settore agricolo, quello delle PMI e quello del patrimonio culturale.

A tale quadro si debbono aggiungere anche iniziative nel settore sanitario volte a garantire un più largo accesso ai servizi di base, nonché a creare strutture scientifiche di punta. È proseguita, pertanto, l'attività prevista dal programma nazionale di formazione infermieristica ed è stato approvato il finanziamento per la realizzazione dei due centri specialistici di cardiocirurgia e trapianto di midollo osseo presso l'ospedale pediatrico universitario di Damasco.

Sul piano multilaterale sono proseguiti i programmi nel settore agricolo attuati tramite la FAO e miranti alla formazione professionale e al funzionamento del Centro nazionale per le politiche agricole (tra le cui attività vi è la promozione di un'economia agricola di mercato), nonché alla costituzione di una riserva naturale nella steppa siriana.

Da segnalare, infine, che a seguito del crollo della diga di Zayzoun il 4 giugno 2002, la Cooperazione italiana ha fornito aiuti di prima necessità (tende, medicinali e attrezzature da cucina) per un valore di 85.806 euro e finanziato il progetto predisposto dall'UNDP per il recupero socio-economico dell'area disastrosa.

Iniziative in corso

GESTIONE DIRETTA O AFFIDATA

Titolo:	Rafforzamento istituzionale per la configurazione di una politica di sviluppo delle PMI
Tipo d'iniziativa:	ordinaria
Gestione:	affidata a Organismi Internazionali
Settore:	servizi,/pianificazione dello sviluppo
Importo deliberato:	euro 78.439
Tipologia:	dono
Ente esecutore:	UNIDO

Titolo:	Sanità rurale integrata (<i>Healthy Villages</i>)
Tipo d'iniziativa:	ordinaria
Gestione:	affidata a ONG
Settore:	sanità
Importo deliberato:	euro 1.801.948
Tipologia:	dono
Ente esecutore:	ONG da identificare

Titolo:	Formazione professionale del personale infermieristico
Tipo d'iniziativa:	ordinaria
Gestione:	diretta
Settore:	formazione
Importo deliberato:	euro 1.324.712
Fondi in loco:	euro 237.570
Tipologia:	dono
Ente esecutore:	DGCS

Titolo:	Forniture per il nuovo Centro di cardio-chirurgia infantile e per il reparto trapianto del midollo osseo presso l'ospedale universitario di Damasco
Tipo d'iniziativa:	ordinaria
Gestione:	affidata a imprese
Settore:	sanità
Importo deliberato:	euro 7.763.332.
Tipologia:	credito d'aiuto
Ente esecutore:	da definire

Titolo:	Sostegno alla popolazione vittima del crollo della diga di Zayzoun
Tipo iniziativa:	emergenza
Gestione:	affidata a Organismi Internazionali
Settore:	multisettoriale
Importo deliberato:	euro 800.000
Tipologia:	dono
Ente esecutore:	UNDP